

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-4433 del 31/08/2018
Oggetto	ACQUE DEMANIO IDRICO RICHIEDENTI VARI AUTORIZZAZIONE AL PRELIEVO IN DEROGA AL DMV DAL CORSO D'ACQUA FIUME LAMONE E TORRENTE MARZENO ai sensi della DGR n.1373/2018
Proposta	n. PDET-AMB-2018-4631 del 31/08/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno trentuno AGOSTO 2018 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di RAVENNA

ACQUE DEMANIO IDRICO

RICHIEDENTI VARI

**AUTORIZZAZIONE AL PRELIEVO IN DEROGA AL DMV DAL CORSO D'ACQUA
FIUME LAMONE E TORRENTE MARZENO ai sensi della DGR n.1373/2018**

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775,
- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152,
- gli artt. 86 e 89 del decreto legislativo 31/03/1998, n. 112, che hanno attribuito alle regioni la polizia delle acque, anche con riguardo alla applicazione del testo unico approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e la gestione del demanio idrico, ivi comprese tutte le funzioni amministrative relative alle derivazioni di acqua pubblica,
- il decreto ministeriale 28 luglio 2004,
- la legge regionale Emilia - Romagna 21 aprile 1999 n. 3, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico,
- la legge regionale Emilia – Romagna 19 aprile 1995, n. 44, che istituisce l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente,
- la legge regionale Emilia - Romagna 30 luglio 2015, n. 13, che modifica la denominazione dell’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente in all’Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia, ARPAE, e le attribuisce, fra altre, le funzioni in materia di risorse idriche utilizzo del demanio idrico regionale,
- la deliberazione dell’Assemblea Legislativa Emilia - Romagna 21/12/2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque,
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 2067 del 14/12/15 “Attuazione della direttiva 2000/60/CE: contributo della regione Emilia-Romagna ai fini dell'aggiornamento/riesame dei piani di gestione distrettuali 2015-2021”,
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41,
- il regolamento ARPAE per il decentramento amministrativo R50101/ER del 9/6/2016,

- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 40 del 11/04/2017 “Modifica dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae” che individua la Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente per lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico,
- le determinazioni n. DET-AMB-2018-3784 del 20/07/2018 e DET-AMB-2018-3926 del 30/07/2018 con cui il dirigente responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di Ravenna ha disposto il divieto temporaneo di prelievo idrico da alcuni corsi d’acqua del territorio di competenza, fra cui il corso d’acqua Fiume Lamone;
- la deliberazione n.1373 del 21 agosto 2018 della Giunta della Regione Emilia-Romagna con cui sono state emanate specifiche disposizioni per fronteggiare la crisi idrica in alcune aree dell’appennino romagnolo;
- l’art.58 delle Norme del Piano di Tutela delle Acque, approvato dall’Assemblea legislativa con delibera n. 40 del 21 dicembre 2005 prevede la possibilità di ricorrere all’istituto della deroga al DMV;

VISTE le richieste di deroga al rispetto del DMV relativamente al corso d’acqua Fiume Lamone pervenute ai sensi di quanto previsto dalla DGR n.1373 del 21 agosto 2018:

DATO ATTO che:

- l’Osservatorio permanente sugli Utilizzi idrici nel Distretto idrografico del fiume Po nella seduta del 14 agosto 2018 ha riconosciuto criticità di “microscala” non fotografate dagli strumenti e dai parametri in uso alla scala distrettuale e che pertanto si possa ai sensi del soprarichiamato art.7, comma 1, della Delibera CIP n.4/2017 riconoscere per tali areali un livello di severità idrica tali da giustificare le eventuali deroghe al DMV;
- l’Osservatorio ha chiesto, tuttavia, che le istanze siano circostanziate e che le eventuali deroghe rilasciate dalla Regione siano effettivamente collegate a particolari situazioni o bacini irrigui in difficoltà, e non generalizzate a livello di asta fluviale, per evitare fenomeni di accaparramento della risorsa;
- si è proceduto all’attivazione di una conferenza di servizi, in data 30 agosto 2018, alla quale hanno partecipato il Servizio Regionale Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici, della Regione Emilia-Romagna ed il Sostituto del Responsabile della SAC di Ravenna;

VERIFICATO che:

- sussistono esigenze di approvvigionamento per uso irrigazione agricola, non altrimenti rinvenibili in misura sufficiente per il territorio sotteso,
- i prelievi per cui viene concessa deroga non interessano un tratto di corso d’acqua ricompreso in aree protette e non sono a monte di una derivazione ad uso consumo umano,

- le deroghe rilasciate rientrano nella casistica dalla D.G.R. n. 1373/2018 e sono ammissibili così come risulta dal verbale della conferenza dei servizi sopra richiamato;

CONSIDERATO che sulla base delle risultanze della conferenza di Servizi:

- coloro cui viene concessa la deroga hanno presentato idonee proposte relative ad azioni di mitigazione;
- I prelievi non potranno essere utilizzati per il riempimento di invasi a fine di stoccaggio a meno che questi non servano come mero punto di accumulo temporaneo ai fini del riutilizzo immediato.
- I titolari delle deroghe dovranno installare, se non già presenti idonei strumenti per la misurazione delle portate derivate come disposto ai sensi dell'art.95 del DLgs 152/06 nonché dalla DGR n.2254/2016; tale strumenti dovranno essere installati entro il 31 dicembre 2018, al fine di verificare già dalla prossima stagione irrigua i quantitativi effettivamente prelevati.
- La Regione in qualunque momento potrà verificare il rispetto di quanto accordato in questa sede circa i quantitativi da lasciar defluire in alveo.

RITENUTO pertanto di poter accogliere le richieste di deroga al DMV presentate dai richiedenti come da tabella sotto riportata e di subordinare la deroga, al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di qualità ambientale fissati dalla pianificazione di settore, al rispetto delle indicazioni delle misure di mitigazione e di monitoraggio ed in particolare:

RIO EBOLA

N	Procedimen to N°	Nominativo	Volume massimo assentito mc	l/s	Ore giorna liere prelie vo	NOTE
1	RA08A0019	Consorzio Irriguo Rio Ebola				Applicazione art. 58 comma 5 delle Norme PTA - potrà essere rilasciata a valle dello sbarramento una portata non inferiore a quella in arrivo da monte.

FIUME LAMONE

N	Procedimento N°	Nominativo	Volume massim o assentit o mc	l/s	Ore giornaliere prelievo	NOTE
6	RA15A0010	Savorani Maurizio	660	4,2	3 ore giorni alterni : dalle ore 6:00 alle ore 9:00 giorni pari	
7	RA15A0020	Spoglianti Alan	800	3,5	4 ore giorni alterni: dalle ore 6:00 alle ore 8:00 e dalle ore 16:00 alle ore 18:00 giorni pari	
8	RA16A0008	Purocielo di Capiani Mauro	300	2	2 ore giorni alterni: dalle ore 6.00 alle ore 8.00 giorni dispari	
10	RA17A0008	CO.N.VI. Di Spada Renato e Sergio	720	20	2 ore settimanali: dalle ore 0.00 alle ore 2.00 dei giorni di martedì e venerdì	
13	RAPPA0874	Savorani Maurizio	2700	4,85	5 ore al giorno : dalle ore 6:00 alle ore 8:00 e dalle ore 21:00 alle ore 24:00 tutti i giorni	
16	RAPPA0905	Savorani Sirio	2646	5,25	4 ore al giorno: dalle ore 8:00 alle ore 10:00 e dalle ore 18:00 alle ore 20:00 tutti i giorni	
17	RAPPA0906	Tedioli Egidio	1100	4	5 ore giorni alterni: dalle ore 6:00 alle ore 8:00 e dalle ore 16:00 alle ore 19:00 giorni dispari	
19	RAPPA0958	Savorani Antonio	600	2	5 ore giorni alterni: dalle ore 7:00 alle ore 10:00 e dalle ore 16:00 alle ore 18:00 giorni pari	
20	RAPPA0960	Savorani Antonio	5000	13,3	4 ore al giorno:	

				3	dalle ore 0:00 alle ore 4:00 tutti i giorni	
24	RAPPA1058	Pederzoli Soc. Agricola	1490	1,15	3 ore al giorno: dalle ore 20:00 alle ore 23:00 tutti i giorni	
25	RAPPA1070	Benedetti Silvio	1000	2,27	4 ore al giorno: dalle ore 6:00 alle ore 8.00 e dalle ore 20.00 alle ore 22.00 tutti i giorni	
27	RAPPA1120	Agripan Soc. Agr. S.s.	4700	20	2 ore al giorno: dalle ore 4:00 alle ore 6:00 tutti i giorni	
30	RAPPA1144	Valgimigli Maurizio e Ivo	2400	10	2 ore al giorno: dalle ore 2:00 alle ore 4:00 tutti i giorni	
32	RAPPA1152	Cimatti Giovanni e Chiarini Silvana S.s.	2500	5	4 ore al giorno: dalle ore 4:00 alle ore 6.00 e dalle ore 20.00 alle ore 22.00 tutti i giorni	
33	RAPPA1155	Tozzi Massimo	1700	10	3 ore giorni alterni: dalle ore 18:00 alle ore 21.00 giorni dispari	
34	RAPPA1160	Ricci Davide	1300	8,3	3 ore giorni alterni: dalle ore 21.00 alle ore 24:00 giorni pari	
38	RAPPA1248	Mercuriali Giuseppe e Stefano	1080	3	3 ore giorno: dalle ore 6:00 alle ore 9.00 tutti i giorni	
41	RAPPA1345	Rontini Irene	984	11	1 ora giorno: dalle ore 23:00 alle ore 24.00 tutti i giorni	

Relativamente ai sopra riportati prelievi sul Fiume Lamone, si rileva che le pratiche RA16A0008, RAPPA1070, RA15A0010 e RA17A0008 insistono sul corpo idrico 08000000000003ER per il quale deve prevedersi che sia lasciata, comunque, defluire in alveo una portata pari a 70 l/s, mentre i restanti prelievi afferiscono ai corpi idrici

08000000000004ER, 08000000000005ER, 08000000000006ER per i quali deve essere comunque lasciata defluire in alveo una portata pari a 80 l/s.

TORRENTE MARZENO

N	Procedimento N°	Nominativo	Volume massim o assentit o mc	l/s	Ore giornaliere prelievo	NOTE
45	RAPPA0590	Assirelli Francesco e Graziano	832	5,5	7 ore giorno per 6 giorni al mese: dalle ore 6:00 alle ore 9.00 e dalle ore 18.00 alle ore 22.00 il 5, 8, 12, 19, 22 e 26 settembre	come da disciplinar e di concessio ne
47	RAPPA0709	Carroli Daniele	713	6,6	5 ore giorno per 6 giorni al mese: dalle ore 6:00 alle ore 9.00 e dalle ore 18.00 alle ore 20.00 il 4, 10, 13, 17, 20 e 24 settembre	come da disciplinar e di concessio ne
48	RAPPA0711	Carroli Daniele	814	1,9	7 ore giorno per 17 giorni al mese dalle ore 8:00 alle ore 11.00 e dalle ore 20.00 alle ore 24.00 il 4, 6, 7, 10, 11, 12, 14, 15, 16, 18, 20, 21, 23, 24, 27, 29, e 30 settembre	come da disciplinar e di concessio ne

Relativamente ai sopra riportati prelievi sul Torrente Marzeno, si rileva che tutte le pratiche sopra riportate insistono sul corpo idrico 08030000000002ER per il quale deve prevedersi sia lasciato comunque defluire in alveo una portata pari a 50 l/s,

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi del regolamento ARPAE per il decentramento amministrativo R50101/ER del 9/6/2016, in vigore dal 13/07/2016,

DATO CONTO che il Responsabile del Procedimento è il Stefano Renato de Donato;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di autorizzare la deroga al DMV richieste dagli utenti indicati nella tabella sottoriportata per il prelievo dai corsi d'acqua Rio Ebola, Fiume Lamone e torrente Marzeno a decorrere dalla data del 31 agosto 2018 e fino 30 settembre 2018, salvo revoca anticipata o revisione delle condizioni;
2. di stabilire che il prelievo in deroga dovrà essere esercitato con le modalità indicate nella tabella sottoriportata, che rappresentano le misure di mitigazione al fine di ridurre l'impatto:

RIO EBOLA

N	Procedimen to N°	Nominativo	Volume massimo assentito mc	l/s	Ore giorna liere prelie vo	NOTE
1	RA08A0019	Consorzio Irriguo Rio Ebola				Applicazione art. 58 comma 5 delle Norme PTA - potrà essere rilasciata a valle dello sbarramento una portata non inferiore a quella in arrivo da monte.

FIUME LAMONE

N	Procedimento N°	Nominativo	Volume massim o assentit o mc	l/s	Ore giornaliere prelievo	NOTE
6	RA15A0010	Savorani Maurizio	660	4,2	3 ore giorni alterni : dalle ore 6:00 alle ore 9:00 giorni pari	
7	RA15A0020	Spoglianti Alan	800	3,5	4 ore giorni alterni: dalle ore 6:00 alle	

					ore 8:00 e dalle ore 16:00 alle ore 18:00 giorni pari	
8	RA16A0008	Purocielo di Capiani Mauro	300	2	2 ore giorni alterni: dalle ore 6.00 alle ore 8.00 giorni dispari	
10	RA17A0008	CO.N.VI. Di Spada Renato e Sergio	720	20	2 ore settimanali: dalle ore 0.00 alle ore 2.00 dei giorni di martedì e venerdì	
13	RAPPA0874	Savorani Maurizio	2700	4,85	5 ore al giorno : dalle ore 6:00 alle ore 8:00 e dalle ore 21:00 alle ore 24:00 tutti i giorni	
16	RAPPA0905	Savorani Sirio	2646	5,25	4 ore al giorno: dalle ore 8:00 alle ore 10:00 e dalle ore 18:00 alle ore 20:00 tutti i giorni	
17	RAPPA0906	Tedioli Egidio	1100	4	5 ore giorni alterni: dalle ore 6:00 alle ore 8:00 e dalle ore 16:00 alle ore 19:00 giorni dispari	
19	RAPPA0958	Savorani Antonio	600	2	5 ore giorni alterni: dalle ore 7:00 alle ore 10:00 e dalle ore 16:00 alle ore 18:00 giorni pari	
20	RAPPA0960	Savorani Antonio	5000	13,3 3	4 ore al giorno: dalle ore 0:00 alle ore 4:00 tutti i giorni	
24	RAPPA1058	Pederzoli Soc. Agricola	1490	1,15	3 ore al giorno: dalle ore 20:00 alle ore 23:00 tutti i giorni	
25	RAPPA1070	Benedetti Silvio	1000	2,27	4 ore al giorno: dalle ore 6:00 alle ore 8.00 e dalle ore 20.00 alle ore 22.00 tutti i giorni	
27	RAPPA1120	Agripan Soc. Agr. S.s.	4700	20	2 ore al giorno: dalle ore 4:00 alle	

					ore 6:00 tutti i giorni	
30	RAPPA1144	Valgimigli Maurizio e Ivo	2400	10	2 ore al giorno: dalle ore 2:00 alle ore 4:00 tutti i giorni	
32	RAPPA1152	Cimatti Giovanni e Chiarini Silvana S.s.	2500	5	4 ore al giorno: dalle ore 4:00 alle ore 6.00 e dalle ore 20.00 alle ore 22.00 tutti i giorni	
33	RAPPA1155	Tozzi Massimo	1700	10	3 ore giorni alterni: dalle ore 18:00 alle ore 21.00 giorni dispari	
34	RAPPA1160	Ricci Davide	1300	8,3	3 ore giorni alterni: dalle ore 21.00 alle ore 24:00 giorni pari	
38	RAPPA1248	Mercuriali Giuseppe e Stefano	1080	3	3 ore giorno: dalle ore 6:00 alle ore 9.00 tutti i giorni	
41	RAPPA1345	Rontini Irene	984	11	1 ora giorno: dalle ore 23:00 alle ore 24.00 tutti i giorni	

Relativamente ai sopra riportati prelievi sul Fiume Lamone, si rileva che le pratiche RA16A0008, RAPPA1070, RA15A0010 e RA17A0008 insistono sul corpo idrico 08000000000003ER per il quale deve prevedersi che sia lasciata, comunque, defluire in alveo una portata pari a 70 l/s, mentre i restanti prelievi afferiscono ai corpi idrici 08000000000004ER, 08000000000005ER, 08000000000006ER per i quali deve essere comunque lasciata defluire in alveo una portata pari a 80 l/s.

TORRENTE MARZENO

N	Procedimento N°	Nominativo	Volume massim o assentit o mc	l/s	Ore giornaliere prelievo	NOTE
45	RAPPA0590	Assirelli Francesco e	832	5,5	7 ore giorno per 6 giorni al mese:	come da disciplinar

		Graziano			dalle ore 6:00 alle ore 9.00 e dalle ore 18.00 alle ore 22.00 il 5, 8, 12, 19, 22 e 26 settembre	e di concessione
47	RAPPA0709	Carroli Daniele	713	6,6	5 ore giorno per 6 giorni al mese: dalle ore 6:00 alle ore 9.00 e dalle ore 18.00 alle ore 20.00 il 4, 10, 13, 17, 20 e 24 settembre	come da disciplinare e di concessione
48	RAPPA0711	Carroli Daniele	814	1,9	7 ore giorno per 17 giorni al mese dalle ore 8:00 alle ore 11.00 e dalle ore 20.00 alle ore 24.00 il 4, 6, 7, 10, 11, 12, 14, 15, 16, 18, 20, 21, 23, 24, 27, 29, e 30 settembre	come da disciplinare e di concessione

3. che il prelievo non potrà essere utilizzato per il riempimento di invasi a fine di stoccaggio a meno che questi non servano come mero punto di accumulo temporaneo ai fini del riutilizzo immediato;
4. I titolari delle deroghe dovranno installare, se non già presenti idonei strumenti per la misurazione delle portate derivate come disposto ai sensi dell'art.95 del DLgs 152/06 nonché dalla DGR n.2254/2016; tale strumenti dovranno essere installati entro il 31 dicembre 2018, al fine di verificare già dalla prossima stagione irrigua i quantitativi effettivamente prelevati e dovrà esserne data comunicazione alla SAC di Ravenna.
5. di stabilire che la Regione in qualunque momento potrà verificare il rispetto di quanto accordato in questa sede circa i quantitativi da lasciar defluire in alveo.
6. di dare atto che il mancato rispetto delle condizioni sopra riportate comporterà l'immediata decadenza della deroga autorizzata e sarà sanzionato ai sensi dell'art. 17 c.3 del T.U. 1775/33, così come sostituito dall'art. 96 c.4 del DLGS152/06;
7. di stabilire che la presente determinazione dirigenziale e i relativi allegati dovranno, dal Concessionario o dai suoi agenti, essere esibiti ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
8. di notificare il presente provvedimento alle Associazioni di Categoria che hanno agito in nome dei rispettivi associati, al Servizio Tutela e Risanamento Acqua Aria e Agenti Fisici, ed all'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, all'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po e al Comando Provinciale territorialmente competente dei carabinieri Forestali;

9. di rendere noto che contro il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla ricezione, potrà esperire ricorso all'Autorità giurisdizionale ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 art. 133 c. 1b).

IL SOSTITUTO DEL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Stefano Renato de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.